



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
MICHELANGELO BARTOLO

Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo delle Scienze Applicate – Liceo delle Scienze Umane
I.T.I.S.: Elettronica ed Elettrotecnica – Meccanica, Meccatronica ed Energia – Trasporti e Logistica
I.T.I.S. SERALE: Elettronica ed Elettrotecnica – Meccanica, Meccatronica ed Energia
Sede centrale: Viale Aldo Moro, snc – PACHINO SR – Sede staccata: via Fiume, snc – PACHINO SR
C.F. 83002910897 – Cod. Ufficio: UF0IWW

Cod. MI: SRIS01400G - Cap. 96018 **PACHINO (Sr)** – viale Aldo Moro, snc - tel.: 0931593596

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

P.T.O.F. 2022/2025



“La formazione soprattutto nelle asperità”

(Annualità: 2022/2023)



REGIONE SICILIA

Pec: sris01400g@pec.istruzione.it – e-mail: sris01400g@istruzione.it
SITO WEB: www.istitutobartolo.it



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MICHELANGELO BARTOLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11285** del **17/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/01/2023** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 59** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 81** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 84** Attività previste in relazione al PNSD
- 87** Valutazione degli apprendimenti
- 94** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 100** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 101** Aspetti generali
- 109** Modello organizzativo
- 116** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 117** Reti e Convenzioni attivate
- 120** Piano di formazione del personale docente
- 129** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto è inserito in un contesto sociale di discreto benessere economico, con un'attenta sensibilità culturale. Ciononostante, il contesto risente delle tipiche contraddizioni delle società meridionali, con la persistenza di ampi settori di disagio, aggravati dalla crisi degli ultimi anni e da flussi immigratori endemici nel territorio, che non hanno ancora dato luogo a forme compiute d'integrazione. L'esistenza dell'Istituto in un piccolo centro consente, comunque, allo stesso di divenire un punto di aggregazione culturale e di crescita comunitaria. L'offerta didattica-formativa copre indirizzi liceali e tecnici, interagendo così con tutte le classi sociali presenti nel territorio. Di conseguenza, la popolazione scolastica è molto eterogenea, con una presenza di studenti di cittadinanza non italiana in tutti gli indirizzi.

VINCOLI

Le contraddizioni del quadro economico - sociale del territorio si riflettono nella struttura dell'istituto. Il contesto ESCS di provenienza degli studenti è medio nell'asse liceale e ciò determina una maggiore interlocuzione didattica ed una compartecipazione delle famiglie alle progettualità dell'Istituto. L'asse tecnologico presenta, invece, un contesto ESCS medio - basso, con un'alta componente di migratoria e di svantaggio. La reale situazione di svantaggio determina una scarsa partecipazione delle famiglie al dialogo educativo. Per arginare il fenomeno della dispersione, la scuola si adopera nella realizzazione di sportelli e servizi psicopedagogici, di recupero, riorientamento e di alfabetizzazione per stranieri.



Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'Istituto è collocato in un territorio con forte incidenza del settore primario (agricoltura e pesca) e terziario (turismo). L'agricoltura è trainante nell'economia del territorio poiché produce ed esporta prodotti ortofrutticoli a marchio Doc, Dop e IGP. Forte risulta essere la presenza di cooperative ed aziende legate al settore. Anche la pesca è una risorsa dal momento che sul territorio opera la seconda flotta siciliana. Il turismo è legato alla posizione geografica del territorio ricadente nell'area più a sud della cuspide sud - orientale della Sicilia. Negli ultimi decenni il comprensorio ha visto l'incremento di strutture turistiche e di ristorazione. La collaborazione tra enti ed istituzioni locali con l'Istituto è già attiva da qualche anno. Gli accordi, i protocolli d'intesa, stipulati nel tempo, hanno contribuito a rendere più coeso il legame con il territorio di riferimento. L'interazione fra il territorio e l'istituzione scolastica è più evidente nell'asse tecnico (articolazione elettronica, meccanica e nautica). L'asse liceale, invece, interagisce con il tessuto sociale con iniziative di natura culturale, allo scopo di promuovere nelle nuove generazioni l'interesse, l'amore e la cura del proprio territorio. Infatti, la scuola è uno strumento importantissimo all'interno della nostra società: tramite il suo operato vengono formate intere generazioni all'amore per la cultura, al senso civico, inculcando e creando in esse il senso critico.

L'istruzione rappresenta il metodo più adeguato per poter uscire da situazioni "socialmente debilitanti" ed è fondamentale, per la crescita delle future generazioni, fare in modo di limitare la dispersione scolastica.

VINCOLI

La grave crisi economica dovuta agli anni di Emergenza Covid e ai disastri ambientali, da



cambiamento climatico, ha determinato nei comparti Agricoltura e Turismo un'alta percentuale di famiglie in difficoltà economica e disoccupazione, oltre alla persistenza dei fenomeni di lavoro nero e di evasione fiscale.

Tutto è ricaduto negativamente sul sistema fiscale delle casse comunali, già fortemente provate da anni di amministrazione straordinaria e da un indice elevato di evasione, con conseguente penalizzazione dei servizi forniti al territorio.

Anche l'abolizione delle Province autonome ha limitato la regolare e necessaria manutenzione degli edifici scolastici a discapito della comunità che ruota intorno a tale comparto.

I disagi economici e l'assenza di una struttura Comunale forte e attiva provocano nei giovani un sentimento di sfiducia nelle istituzioni, compresa quella scolastica, con conseguente fenomeno di dispersione e/o abbandono, già particolarmente grave nel meridione, e perdita dello "spirito di appartenenza" alla comunità.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto è articolato in due plessi. La sede centrale di viale Aldo Moro accoglie il comparto liceale e si trova nella zona periferica della città, facilmente raggiungibile sia dal personale pendolare che dall'utenza. È dotata di un ascensore interno che favorisce l'abbattimento di barriere architettoniche fra gli utenti.

La sede di Via Fiume, destinata agli indirizzi tecnologici, è, invece, nel centro cittadino.

I due edifici scolastici hanno età diverse: la sede centrale, di proprietà di privati ed edificata negli anni 90', ha una struttura architettonicamente moderna; il plesso di Via Fiume risale agli anni 70' e nonostante oggetto di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, mostra i segni e tutte le problematiche legate all'usura del tempo.

L'Istituto ha investito nell'incremento delle dotazioni tecnologiche: tutte le aule sono dotate di LIM con monitor interattivo e di arredi moderni rispettosi delle norme anti-Covid. Ci sono laboratori informatici e linguistici, di robotica, di domotica, di autotronica, di meccanica e mecatronica, di sistemi automatici, di navigazione e strumentazione nautica.



L'Istituto ha attivato il potenziamento della rete informatica in modo da rendere più agevole la gestione amministrativa e la comunicazione tra tutti gli utenti. Inoltre, è in programma il passaggio alla fibra ottica in tutti i plessi.

Da diversi anni è in uso il registro elettronico, le comunicazioni scuola/famiglia avvengono in tempo reale.

Le risorse economiche provengono dallo Stato, dalla Regione e dall'UE, come in tutte le realtà scolastiche del territorio.

VINCOLI

La situazione pandemica degli ultimi anni ha costretto l'adeguamento e l'ampliamento di alcune aule per l'accoglienza gli studenti nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza. Pertanto, sono stati sacrificati spazi un tempo destinati ad altro. In particolare, nel plesso di Via Fiume, oggi manca uno spazio chiuso attrezzato per le attività motorie e sportive. Alcuni locali necessitano ancora di ristrutturazione.

Le risorse economiche destinate all'Istituto sono insufficienti per poter garantire una costante crescita innovativa mirata a creare competenze spendibili sul territorio e non.

Alcune strutture avrebbero bisogno di locali adeguati e di ammodernamento che, in parte, si conta di poter effettuare con i fondi del Piano Nazionale Scuole Digitali, del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, del PON-FERS. Poco rilevanti i contributi della Provincia, dei privati e delle famiglie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MICHELANGELO BARTOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SRIS01400G
Indirizzo	VIALE ALDO MORO S.N. PACHINO 96018 PACHINO
Telefono	0931593596
Email	SRIS01400G@istruzione.it
Pec	sris01400g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutobartolo.it

Plessi

LICEO SC. PACHINO (PLESSO)

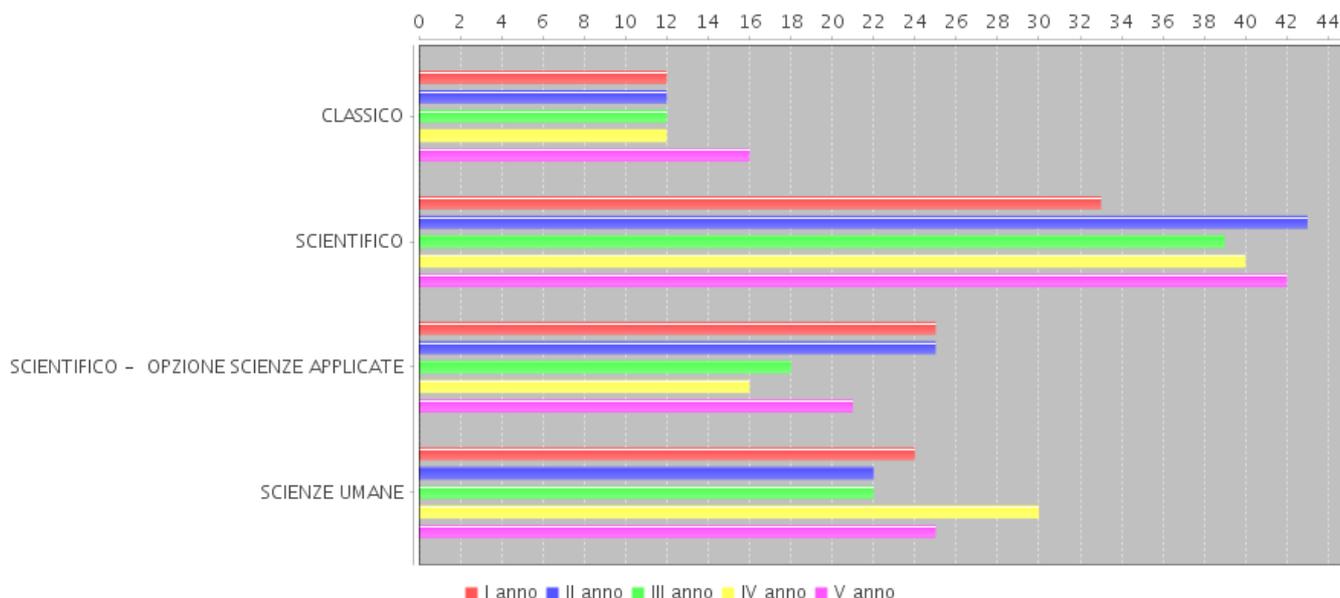
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SRPS014012
Indirizzo	VIALE ALDO MORO S.N. PACHINO 96018 PACHINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Aldo Moro 89 - 96018 PACHINO SR
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">CLASSICOSCIENTIFICO



- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- SCIENZE UMANE

Totale Alunni 489

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



MICHELANGELO BARTOLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice SRTF014014

Indirizzo VIA FIUME PACHINO 96018 PACHINO

Edifici • Via Fiume 0 - 96018 PACHINO SR

Indirizzi di Studio

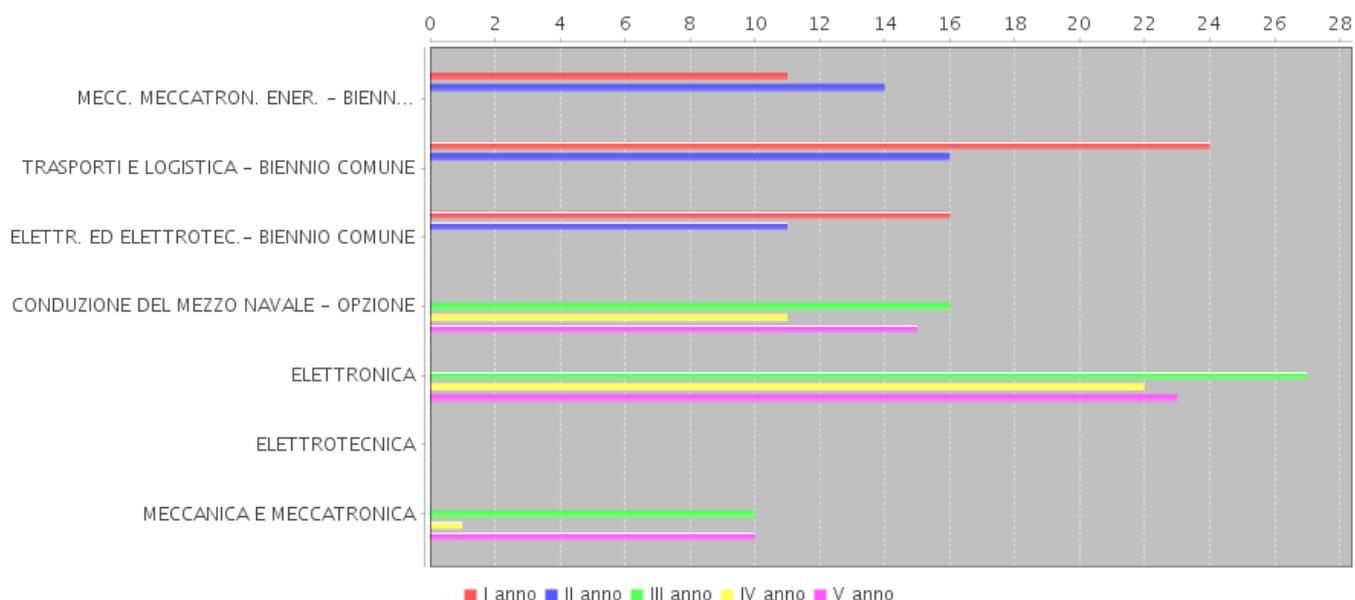
- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE
- ELETTRONICA



- ELETTROTECNICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni 227

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.T.I."BARTOLO" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice SRTF01451D

Indirizzo VIA FIUME PACHINO 96018 PACHINO

Edifici

- Via Fiume 0 - 96018 PACHINO SR

Indirizzi di Studio

- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE
- ELETTRONICA
- MECCANICA E MECCATRONICA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Autotronica	1
	L.M.E.	1
	Meccanica e macchine	1
	Nautica	1
	Robotica	1
	Sistemi elettrici	1
	T.D.P.	1
	Tecnologia	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Servizio di trasporto alunni pubblico	



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

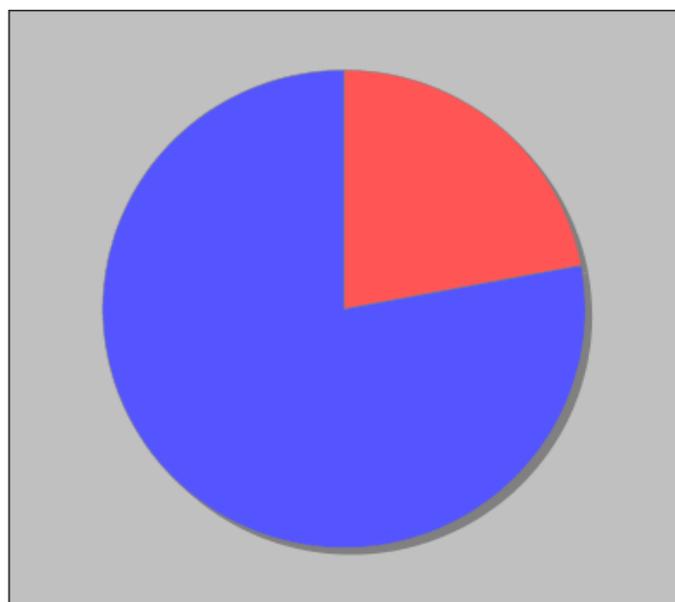


Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	36

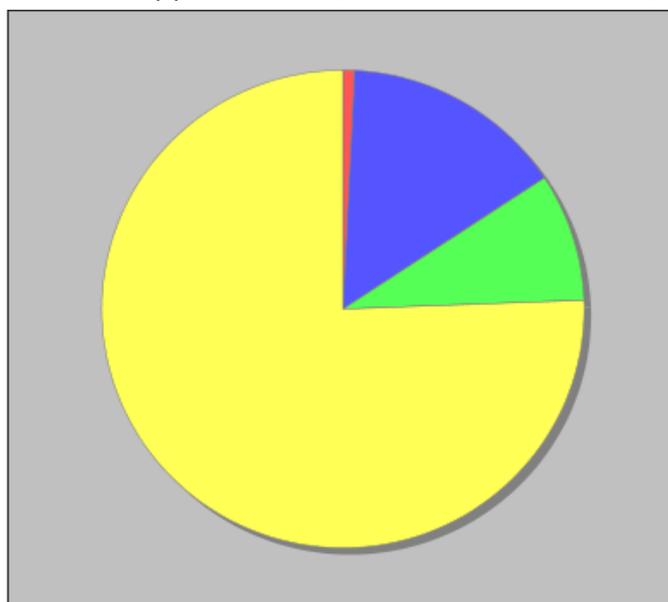
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 36
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 127

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 96

Approfondimento

L'Istituto può fare affidamento su di un personale che, con diversi ruoli, opera per la realizzazione di obiettivi didattico-educativi e culturali, finalizzati a rendere gli alunni protagonisti consapevoli del loro futuro.

In particolare, il corpo docente si contraddistingue per una buona intesa professionale e



cooperazione, elementi che, uniti alla preparazione nelle rispettive discipline d'insegnamento, favoriscono un'efficace comunicazione e socializzazione di intenti e di programmi.

Il personale ATA contribuisce fattivamente alla vita dell'Istituto rendendosi disponibile alla flessibilità del servizio, necessaria per la realizzazione della complessità del Piano dell'Offerta Formativa.

Il PTOF si avvale, per la sua attuazione, di molteplici FIGURE DI COORDINAMENTO (vedi file allegato).

Allegati:

FIGURE DI COORDINAMENTO 2022 - 2023.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Per il triennio 2022/2025 sono stati individuati "Bisogni formativi del Territorio" riguardanti:

- 1. il turismo*
- 2. l'agricoltura*
- 3. la legalità e la trasparenza*

e le conseguenti "priorità strategiche per il curricolo d'Istituto":

- 1.1 conoscenza del territorio per uno sviluppo turistico eco -*



sostenibile

1.2 accoglienza ed intercultura

2.1 innovazione tecnologica per il territorio nel comparto agricolo

2.2 conoscenza della storia economico-sociale del territorio e prospettive future

3.1 conoscere e riflettere sulle regole sociali e sui valori della democrazia

3.2 formare i giovani alla cultura dello Stato e delle Istituzioni

3.3 maturare la consapevolezza del legame imprescindibile tra le persone e la CASA COMUNE

VISION

In virtù di quanto detto, l'Istituto si ripropone per il prossimo triennio 2022/2025 di:

- diventare punto di riferimento per la domotica;*
- diventare punto di riferimento per l'educazione alla legalità*
- favorire l'integrazione fra la scuola e le famiglie degli alunni stranieri attraverso percorsi di valorizzazione per il successo formativo per tutti gli studenti*

MISSION



In tale ottica, verranno intraprese dall'Istituto le seguenti azioni:

- *istituzione di un "Gruppo di lavoro Legalità";*
- *istituzione di un "Gruppo di lavoro Intercultura";*
- *istituzione di un "Gruppo di lavoro domotica";*
- *attuazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa.*



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Successo formativo degli studenti e delle studentesse

Traguardo

Realizzare percorsi didattici e formativi per promuovere ed incrementare il tasso di successo scolastico di tutti gli studenti. Individuare percorsi funzionali alla valorizzazione delle eccellenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione differenze risultati medi dell'Istituto in Italiano e Matematica rispetto ai risultati medi nazionali.

Traguardo

Ridurre il gap fra i risultati Invalsi dell'Istituto e quelli nazionali e superare le medie relative alla Sicilia e al Meridione, da raggiungere in modo compiuto alla fine del triennio 2022/2025.

● Competenze chiave europee

Priorità



Miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio per potenziare le competenze trasversali ed implementare le opportunità di inserimento lavorativo.

Traguardo

Incrementare il rispetto delle regole innalzando i livelli di competenze di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, desumibili dalle valutazioni PCTO del quarto anno.

● Risultati a distanza

Priorità

Successo formativo degli studenti e delle studentesse nel mondo universitario e del lavoro

Traguardo

Realizzare percorsi didattici e formativi per promuovere ed incrementare il tasso di successo scolastico di tutti gli studenti. Individuare percorsi funzionali alla valorizzazione delle eccellenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI**

Ridurre il gap fra i risultati Invalsi dell'Istituto e quelli nazionali e superare le medie relative alla Sicilia e al Meridione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuzione differenze risultati medi dell'Istituto in Italiano e Matematica rispetto ai risultati medi nazionali.

Traguardo

Ridurre il gap fra i risultati Invalsi dell'Istituto e quelli nazionali e superare le medie relative alla Sicilia e al Meridione, da raggiungere in modo compiuto alla fine del triennio 2022/2025.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la didattica per competenze in tutte le discipline. Migliorare la



didattica di Italiano, Matematica, Inglese. Diffondere nella didattica curriculare prove sul modello Invalsi.

Implementare la didattica per competenze alfabetico-funzionale, multilinguistica, e in campo scientifico.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare il PNSD nell'Istituto. Promuovere la didattica digitale nei docenti. Creare ambienti di apprendimento più funzionali alla crescita della

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le attività rivolte alla valorizzazione delle eccellenze. Potenziare le attività curriculari d'inclusione.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le attività rivolte alla valorizzazione delle eccellenze. Migliorare il raccordo con gli istituti comprensivi, con gli enti e le associazioni del territorio, le imprese, e le università. Potenziare le attività di riorientamento.

Migliorare il raccordo con gli istituti comprensivi, con gli enti e le associazioni del territorio, le imprese, e le università. Promuovere, in termini di competenze, l'agire con flessibilità, il progettare e il pianificare, il conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione delle proprie risorse. Favorire la capacità di problem-solving.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la finalizzazione delle risorse finanziarie sugli obiettivi strategici.
Ridisegnare l'organizzazione in funzione del PdM.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rendere la formazione più efficace e legata agli obiettivi del RAV. Rendere il piano di utilizzo delle ore di potenziamento più aderente agli obiettivi del RAV. Migliorare le performances dello staff.

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO PROCESSI E SISTEMA GESTIONE QUALITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Associazioni

Responsabile

Prof.ssa MAUCERI CETTINA

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati Invalsi dell'Istituto rispetto alle medie della Sicilia, del Meridione e nazionali.



● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO DEL RACCORDO TRA L'ISTITUTO E TERRITORIO**

Migliorare il raccordo tra l'istituto e il territorio per rafforzare le competenze trasversali delle studentesse e degli studenti e sviluppare opportunità d'inserimento lavorativo.

Incrementare il rispetto delle regole innalzando i livelli di competenze di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, desumibili dalle valutazioni P.C.T.O.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio per potenziare le competenze trasversali ed implementare le opportunità di inserimento lavorativo.

Traguardo

Incrementare il rispetto delle regole innalzando i livelli di competenze di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, desumibili dalle valutazioni PCTO del quarto anno.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Successo formativo degli studenti e delle studentesse nel mondo universitario e del lavoro



Traguardo

Realizzare percorsi didattici e formativi per promuovere ed incrementare il tasso di successo scolastico di tutti gli studenti. Individuare percorsi funzionali alla valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la didattica per competenze in tutte le discipline. Migliorare la didattica di Italiano, Matematica, Inglese. Diffondere nella didattica curricolare prove sul modello Invalsi.

Implementare la didattica per competenze alfabetico-funzionale, multilinguistica, e in campo scientifico.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la didattica digitale tra i docenti. Implementare il PNSD nell'Istituto. Rendere l'Istituto più accogliente.

Implementare il PNSD nell'Istituto. Promuovere la didattica digitale nei docenti. Creare ambienti di apprendimento più funzionali alla crescita della

○ **Inclusione e differenziazione**



Potenziare le attività rivolte alla valorizzazione delle eccellenze. Potenziare le attività curriculari d'inclusione.

Promuovere la cultura dei diritti umani e dei valori da essa contemplati, per collaborare e partecipare attraverso il rispetto e la comprensione dei diversi punti di vista e delle diversità. Potenziare le attività curriculari d'inclusione.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le attività rivolte alla valorizzazione delle eccellenze. Migliorare il raccordo con gli istituti comprensivi, con gli enti e le associazioni del territorio, le imprese, e le università. Potenziare le attività di riorientamento.

Migliorare il raccordo con gli istituti comprensivi, con gli enti e le associazioni del territorio, le imprese, e le università. Promuovere, in termini di competenze, l'agire con flessibilità, il progettare e il pianificare, il conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione delle proprie risorse. Favorire la capacità di problem-solving.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la finalizzazione delle risorse finanziarie sugli obiettivi strategici. Ridisegnare l'organizzazione in funzione del PdM.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Implementare la rete territoriale con enti, associazioni, imprese. Intensificare il rapporto scuola - famiglia a livello di comunicazione.

Attività prevista nel percorso: INTEGRAZIONE CON TERRITORIO ED IMPRESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Prof. ALESCIO SALVATORE, Prof. FRONTE SALVATORE
Risultati attesi	Miglioramento del raccordo tra l'Istituto ed il territorio per rafforzare le competenze trasversali e sviluppare adeguate opportunità di inserimento lavorativo. Implementazione delle attività di P.C.T.O. più rispondenti ai bisogni formativi ed alle caratteristiche dei vari indirizzi di studio. Costruzione di una rete territoriale con associazioni, enti ed imprese per progettazione P.C.T.O. ed arricchimento offerta formativa.

● Percorso n° 3: SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI



Riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti anche a distanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Successo formativo degli studenti e delle studentesse

Traguardo

Realizzare percorsi didattici e formativi per promuovere ed incrementare il tasso di successo scolastico di tutti gli studenti. Individuare percorsi funzionali alla valorizzazione delle eccellenze.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuzione differenze risultati medi dell'Istituto in Italiano e Matematica rispetto ai risultati medi nazionali.

Traguardo

Ridurre il gap fra i risultati Invalsi dell'Istituto e quelli nazionali e superare le medie relative alla Sicilia e al Meridione, da raggiungere in modo compiuto alla fine del triennio 2022/2025.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio per potenziare le competenze trasversali ed implementare le opportunità di inserimento lavorativo.

Traguardo

Incrementare il rispetto delle regole innalzando i livelli di competenze di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, desumibili dalle valutazioni PCTO del quarto anno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Successo formativo degli studenti e delle studentesse nel mondo universitario e del lavoro

Traguardo

Realizzare percorsi didattici e formativi per promuovere ed incrementare il tasso di successo scolastico di tutti gli studenti. Individuare percorsi funzionali alla valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Implementare la didattica per competenze in tutte le discipline. Migliorare la didattica di Italiano, Matematica, Inglese. Diffondere nella didattica curricolare prove sul modello Invalsi.

Implementare la didattica per competenze alfabetico-funzionale, multilinguistica, e



in campo scientifico.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare il PNSD nell'Istituto. Promuovere la didattica digitale nei docenti. Creare ambienti di apprendimento più funzionali alla crescita della

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le attività rivolte alla valorizzazione delle eccellenze. Potenziare le attività curriculari d'inclusione.

Promuovere la cultura dei diritti umani e dei valori da essa contemplati, per collaborare e partecipare attraverso il rispetto e la comprensione dei diversi punti di vista e delle diversità. Potenziare le attività curriculari d'inclusione.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le attività rivolte alla valorizzazione delle eccellenze. Migliorare il raccordo con gli istituti comprensivi, con gli enti e le associazioni del territorio, le imprese, e le università. Potenziare le attività di riorientamento.

Migliorare il raccordo con gli istituti comprensivi, con gli enti e le associazioni del territorio, le imprese, e le università. Promuovere, in termini di competenze, l'agire con flessibilità, il progettare e il pianificare, il conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione delle proprie risorse. Favorire la capacità di problem-solving.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la finalizzazione delle risorse finanziarie sugli obiettivi strategici.
Ridisegnare l'organizzazione in funzione del PdM.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rendere la formazione più efficace e legata agli obiettivi del RAV. Rendere il piano di utilizzo delle ore di potenziamento più aderente agli obiettivi del RAV. Migliorare le performances dello staff.

Attività prevista nel percorso: SUPPORTO STUDENTI E COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
--	--------

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni



Responsabile	Prof.ssa CACCIATO MARIA CARMELA, Prof.ssa NICASTRO LAURA
Risultati attesi	Intensificare e migliorare la partecipazione dei genitori e degli alunni alla vita della scuola, anche in un'ottica inclusiva. Incrementare i livelli di competenze di cittadinanza attraverso attività extrascolastiche e visite guidate coerenti con gli obiettivi del Piano di Miglioramento. Organizzare e coordinare attività specifiche per gli alunni meritevoli e le eccellenze.

Attività prevista nel percorso: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile	Prof.ssa CARAMANNA MANUELA, Prof.ssa LUCCHESI ANTONELLA
Risultati attesi	Migliorare la scuola garantendo un servizio di qualità attraverso attività di formazione - aggiornamento di tutto il personale e attraverso l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattica - metodologica. Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati,



accordi di programma, protocolli d'intesa.

Attività prevista nel percorso: CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Prof.ssa NICASTRO LAURA, Prof.ssa SGANDURRA GIUSEPPINA
Risultati attesi	Ricostituire il raccordo formale con i docenti delle scuole secondarie di primo grado dopo gli anni del COVID - 19. Potenziare il raccordo con il mondo universitario. Ridefinire un sistema di orientamento in uscita per scelte universitarie e lavorative consapevoli, utilizzabile per gli alunni già a partire dalla classe 4 ^a .



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- 1) Introduzione nella quota di autonomia di nuove discipline che tengono conto dei bisogni formativi e delle priorità curriculari
- 2) Curricolo d'Istituto adeguato alle priorità strategiche
- 3) Criteri di valutazione comuni mediante uso di protocolli e schede adottate dal Collegio dei Docenti

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Coinvolgimento degli alunni nel miglioramento del decoro e dell'igiene delle aule e dei "bagni comuni" nei due plessi dell'Istituto, per favorire la transizione ecologica e culturale attraverso "Schede di rilevazione delle criticità degli ambienti".

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

"Protocollo di valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica" per le diverse tipologie di prova secondo livelli di competenze espressi con lettere: "A - livello avanzato", "B - livello intermedio", "C - livello base", "D - base non raggiunto".

"Schede riepilogative delle valutazioni PCTO" degli alunni del triennio.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Trasformazione delle aule scolastiche, precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, e potenziamento dei laboratori per le professioni digitali del futuro.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Il fine ultimo è quello di accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali (Azione 1 - Next Generation Classrooms) e potenziando i laboratori per le professioni digitali (Azione 2 - Next Generation Labs).

L'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0 ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR.

L'azione "Next Generation Labs" ha invece la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti, non esaustivi, ambiti tecnologici: robotica e automazione; intelligenza artificiale; cybersicurezza; Internet delle cose; making e modellazione e stampa 3D/4D; creazione di prodotti e servizi digitali; comunicazione digitale; elaborazione, analisi e studio dei big data.

I fondi destinati all'Istituto "M. Bartolo" sono: Risorse Azione 1 - Next Generation Classrooms 174.408,89 €; Risorse Azione 2 - Next Generation Labs 164.644,23 €.

Le iniziative che l'Istituto prevede di attuare nel triennio 2022/2025 in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR sono le seguenti: promuovere l'innovazione digitale in collegamento con il PNRR - Piano "Scuola 4.0" ed in relazione alle azioni del PNSD; migliorare le funzionalità di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attrezzature, aule, laboratori ed uffici; migliorare le competenze digitali dei docenti; organizzare e promuovere corsi d'informatica per docenti, personale A.T.A., genitori ed alunni.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SC. PACHINO

SRPS014012

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENZE UMANE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche,



filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MICHELANGELO BARTOLO	SRTF014014
I.T.I."BARTOLO" SERALE	SRTF01451D

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai



servizi

di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative

comunicazioni nei vari tipi di trasporto.

- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi

passeggeri in partenza ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
 - interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
 - gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
 - gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
 - organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
 - cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
 - controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
 - operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
- Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.



● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi

e circuiti elettronici.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.



● **MECCANICA E MECCATRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
 - misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
 - organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
 - documentare e seguire i processi di industrializzazione.
 - progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
 - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento



Per il triennio 2022/2025 gli insegnamenti ed i quadri orari di riferimento sono quelli riportati nell'allegato.

Limitatamente all'anno scolastico 2022/2023 non vengono attivati gli insegnamenti di "Robotica" e "Storia dell'arte nel territorio" introdotti nel curriculum d'Istituto nella quota di autonomia.

Allegati:

QUADRI _ ORARI IISS BARTOLO 2022-23.pdf



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica: Il numero di ore destinato all'insegnamento di "Educazione Civica", per ogni anno di corso, è pari a 33 ed esso si riterrà acquisito dal monte orario delle altre discipline presenti nei singoli consigli di classe (così come previsto dal Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020).

Allegati:

Curricolo di Educazione Civica I.I.S. M. Bartolo.pdf



Curricolo di Istituto

MICHELANGELO BARTOLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è consultabile a questo indirizzo:

https://www.istitutobartolo.edu.it/Page_91-Curricolo-di-Istituto

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'Istituto è consultabile a questo indirizzo:

https://www.istitutobartolo.edu.it/Page_91-Curricolo-di-Istituto

Risulta adeguato alle priorità strategiche d'istituto e ai bisogni formativi del territorio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa riportata nel Curricolo d'Istituto intende: 1) valorizzare le diversità offrendo a tutti gli alunni pari opportunità di crescita, rafforzando da un lato l'eccellenza, sostenendo ed incoraggiando dall'altro le situazioni di ritardo e di difficoltà di apprendimento mediante interventi individualizzati da attuarsi in classe o in contesti diversi; 2) concorrere ad un adeguato orientamento che tenga conto dei mutamenti sociali e culturali; 3) affrontare situazioni nuove con autonomia decisionale; 4) realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica; 5) padroneggiare il proprio orientamento per una progettazione consapevole del futuro.

Allegato:

Proposte PCTO I.I.S.S. M. Bartolo 2022-2023.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Competenza alfabetica funzionale: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici). Redigere relazioni analitiche e tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo. 2. Competenza multilinguistica: Comprendere messaggi in lingua inglese. Iniziare, sostenere e concludere conversazioni. Leggere, comprendere e produrre testi appropriati alle esigenze individuali, eventualmente utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio. Conseguire il livello B1 della certificazione linguistica, come previsto dal CEFR. 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia ed



ingegneria: Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica e delle discipline scientifiche per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare. 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. Competenza in materia di cittadinanza: Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo ed osservando regole e norme. Appropriarsi della cultura dei diritti umani e dei valori da essi contemplati. Collaborare e partecipare rispettando e comprendendo i diversi punti di vista. 7. Competenza imprenditoriale: Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni. Valutare rischi ed opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali, per una loro corretta valorizzazione e fruizione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Conoscere il territorio locale dal punto di vista geomorfologico e climatico, le vicende storiche che lo hanno interessato, il patrimonio artistico e culturale. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Utilizzo della quota di autonomia

Sono previste all'interno della quota di autonomia gli insegnamenti di "Robotica" al biennio del Liceo Scientifico e "Storia dell'arte e territorio" al secondo anno del Liceo Classico e del



Liceo delle Scienze umane.

Insegnamenti opzionali

Per le classi quarte è prevista "1 ora opzionale" aggiuntiva di Inglese ai fini del conseguimento delle certificazioni linguistiche e della Prova Invalsi.

Dettaglio Curricolo plesso: MICHELANGELO BARTOLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: I.T.I."BARTOLO" SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è consultabile a questo indirizzo:

<https://www.istitutobartolo.edu.it/index3.php?tabella=didattica&page=hom3&cat=TD&id=247>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● I P.C.T.O. DEL BARTOLO

Il piano dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento proposto dal nostro Istituto parte dagli assi strategici contenuti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa: conoscenza del territorio e sviluppo ecosostenibile; innovazione tecnologica e robotica; accoglienza, inclusione ed intercultura; educazione alla legalità.

Il processo di orientamento svolge un ruolo chiave nel processo scolastico di ogni studente, configurandosi come diritto permanente finalizzato a promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale. Il docente diventa rilevante come figura di facilitatore dell'azione orientativa centrata sulla persona e sui relativi bisogni espressi.

Pertanto, i PCTO proposti promuovono le competenze trasversali, implicando un modello formativo con periodi di apprendimento attuati attraverso metodologie attive quali learning by doing, situated learning, role playing o project work. Esse valorizzano interessi e stili di apprendimento personalizzati, facilitando la partecipazione attiva, autonoma e responsabile attraverso esperienze formative e realtà dinamiche nonché innovative del mondo professionale.

I percorsi dovranno: favorire l'orientamento dei giovani e valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio; offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli scolastici per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali; arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali; arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; favorire il passaggio dello studente agli studi universitari e a settori produttivi, anticipando l'esperienza formativa nei futuri luoghi di studio e di lavoro; valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali; rafforzare il ruolo di centralità dell'istruzione e della formazione per la modernizzazione della società e lo sviluppo di un'economia intelligente, sostenibile ed inclusiva; considerare il raccordo tra istruzione,



formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese sia per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

Nello specifico, al termine del quinquennio, le attività del presente PCTO concorreranno ad integrare e rafforzare gli obiettivi curriculari di apprendimento in uscita dal percorso di studi corrispondente all'indirizzo di specializzazione e saranno finalizzati a: ritrovare nella pratica lavorativa l'utilizzo delle conoscenze funzionali delle discipline sia di ambito comune sia delle attività e degli insegnamenti specifici dell'indirizzo di specializzazione; fare acquisire maggiori competenze di analisi e sintesi trasferibili agli ambiti lavorativi; migliorare le capacità gestionali ed organizzative degli studenti; fare acquisire agli studenti una corretta visione dei compiti e delle conoscenze richieste dal mondo del lavoro alle figure professionali attuali e future; fare conseguire nello specifico agli studenti la conoscenza dei modelli di analisi dei processi lavorativi, quali nozioni di base di economia del lavoro e della normativa relativa ad essa, per arricchire il percorso di studi; fare acquisire agli studenti la capacità di sapersi orientare nel panorama delle offerte lavorative e di prosecuzione degli studi, in modo da metterli nelle condizione di compiere scelte post-diploma ragionate, consapevoli, responsabili.

Il Piano dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento è stato elaborato dalla Commissione P.C.T.O. ed è articolato in proposte, suddivise per ogni indirizzo, da adottare per le attività triennali. Sono altresì proposte, per tutti gli indirizzi di studio, attività P.C.T.O. annuali/triennali di Educazione Digitale da svolgere interamente in modalità e-learning. Il relativo file "Proposte PCTO I.I.S.S. M. Bartolo 2022 - 2023" è allegato alla sezione "Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali" (percorso: Offerta formativa / Curricolo di Istituto -DETTAGLI / Eventuali aspetti qualificanti del curricolo / Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Enti privati - Esperti esterni - Imprese - Personale interno alla scuola - Professionisti del



mondo del lavoro

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Prove esperte;

Compiti di realtà;

Project work;

Griglie di osservazione;

Diario di bordo;

Progetto personale di PCTO.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INGRANA LA PRIMA

Il progetto ha come scopo principale quello di contribuire, attraverso interventi mirati, al raggiungimento delle priorità previste nel PDM - RAV. Nello specifico gli alunni verranno coinvolti e guidati nell'acquisizione di regole, norme, diritti e doveri al fine di favorire una corretta capacità relazionale (implementazione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione). Le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti si rivolgono principalmente agli alunni delle classi prime dell'Istituto, per renderli consapevoli del cambiamento nel nuovo tessuto formativo. Particolare rilievo verrà dato all'importanza del gruppo classe al fine di favorire il dialogo, la partecipazione, la serena convivenza e la piena accettazione delle differenze personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Successo formativo degli studenti e delle studentesse

Traguardo

Realizzare percorsi didattici e formativi per promuovere ed incrementare il tasso di successo scolastico di tutti gli studenti. Individuare percorsi funzionali alla valorizzazione delle eccellenze.

Risultati attesi

Contenimento percentuale dispersione; Accrescimento motivazionale; Correzione di comportamenti devianti talvolta borderline; Diminuzione di azioni disciplinari sanzionatorie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● MICKY TIME

Attraverso la preparazione e realizzazione di un giornalino scolastico, denominato "Micky Time", si intende coinvolgere gli studenti nella scoperta della scrittura come momento di espressione personale, stimolandone la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. Dopo la creazione di una vera e propria redazione, si inviteranno gli studenti a trattare tematiche di loro interesse e attualità, spaziando dalle notizie interne alla scuola, a quelle relative al territorio locale fino a giungere alle notizie internazionali. Ciascuno di loro sceglierà una sezione o rubrica del giornalino da curare e si dedicherà alla scrittura degli articoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Successo formativo degli studenti e delle studentesse

Traguardo

Realizzare percorsi didattici e formativi per promuovere ed incrementare il tasso di successo scolastico di tutti gli studenti. Individuare percorsi funzionali alla valorizzazione delle eccellenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio per potenziare le competenze trasversali ed implementare le opportunità di inserimento lavorativo.

Traguardo

Incrementare il rispetto delle regole innalzando i livelli di competenze di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, desumibili dalle valutazioni PCTO del quarto anno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Successo formativo degli studenti e delle studentesse nel mondo universitario e del lavoro



Traguardo

Realizzare percorsi didattici e formativi per promuovere ed incrementare il tasso di successo scolastico di tutti gli studenti. Individuare percorsi funzionali alla valorizzazione delle eccellenze.

Risultati attesi

Sviluppare le abilità di comprensione, ricerca e riflessione sul testo attraverso tecniche diverse; Favorire lo sviluppo delle capacità di analisi e di interpretazione; Stimolare abilità logiche, critiche, strumentali ed operative anche attraverso la sollecitazione di soluzione a problemi; Conoscere le strategie della comunicazione; Raccogliere informazioni, rielaborarle e riscriverle producendo testi di varie tipologie (argomentativi, informativi e descrittivi); Saper lavorare sulla sintesi; Fornire ulteriori chiavi di lettura delle diverse realtà attraverso le tecniche d'indagine, di verifica delle fonti d'informazione, di comparazione delle informazioni medesime, secondo l'ottica dell'oggettività dei fatti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

● LO SBARCO DEL' 43. TRA STORIA E MEMORIA

Il progetto è stato pensato alla luce dell'attuale situazione internazionale scandita da rapide e complesse trasformazioni geo-politiche. In tale contesto appare inevitabile ed indispensabile



porre la RISORSA UMANA al centro dell'attenzione della collettività per diversi ordini di ragioni: per accogliere positivamente la prospettiva, sempre più prossima, di una SOCIETÀ INTERCULTURALE, aperta al confronto ed allo scambio di valori e comportamenti diversi; per accettare l'idea di una prospettiva di CONVIVENZA DEMOCRATICA, fondata sui valori dell'uguaglianza, della diversità, della libertà, della giustizia e sul rinnovamento delle forme di partecipazione e non incline a privilegiare soluzioni tecnocratiche o separatismi idiosincratici; per contrapporre al disincanto dell'universalità ed alle ambiguità identitarie, in un mondo che, sotto la crosta sottile della globalità, si va sfaldando in una moltiplicazione di rifiuti e fratture con la conseguente incapacità di identificare matrici di senso; per rispondere alle esigenze del SAPERE sulle innovazioni tecnologiche e al loro sano utilizzo presso le nuove generazioni; per affrontare le sfide di un MERCATO DEL LAVORO connotato da figure professionali in via di continua ridefinizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Successo formativo degli studenti e delle studentesse

Traguardo



Realizzare percorsi didattici e formativi per promuovere ed incrementare il tasso di successo scolastico di tutti gli studenti. Individuare percorsi funzionali alla valorizzazione delle eccellenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio per potenziare le competenze trasversali ed implementare le opportunità di inserimento lavorativo.

Traguardo

Incrementare il rispetto delle regole innalzando i livelli di competenze di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, desumibili dalle valutazioni PCTO del quarto anno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Successo formativo degli studenti e delle studentesse nel mondo universitario e del lavoro

Traguardo

Realizzare percorsi didattici e formativi per promuovere ed incrementare il tasso di successo scolastico di tutti gli studenti. Individuare percorsi funzionali alla valorizzazione delle eccellenze.

Risultati attesi

Il progetto si prefigge come finalità la realizzazione di un sito su web nel quale archiviare gli eventi, i militari ed i civili coinvolti. Tale archivio avrà la caratteristica di dinamicità in quanto



potrà essere arricchito nei contenuti e nella descrizione dagli stessi utenti e/o da quanti volessero lasciare la propria testimonianza. Obiettivo del progetto sarà, pertanto, la costituzione di un centro di documentazione in cui raccogliere, esporre e conservare gli oggetti, le fonti, i documenti, le fotografie, le musiche che sono appartenuti ad un altro tempo, un'altra civiltà materiale, da cui ci separa ancora solo il breve volgere di qualche decennio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● PROGETTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il dipartimento di lingua inglese, accogliendo le tante richieste di allievi interessati alla certificazione di livello B1 e B2, ha deciso di presentare la seguente proposta formativa articolata come segue: - un corso di 30 ore destinato agli allievi più preparati delle classi seconde ed a quelli delle classi terze in preparazione al livello B1 del Common European Framework Council of Europe; - un corso di 30 ore destinato agli allievi delle classi quarte e quinte in preparazione al livello B2 del Common European Framework Council of Europe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Successo formativo degli studenti e delle studentesse

Traguardo

Realizzare percorsi didattici e formativi per promuovere ed incrementare il tasso di successo scolastico di tutti gli studenti. Individuare percorsi funzionali alla



valorizzazione delle eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione differenze risultati medi dell'Istituto in Italiano e Matematica rispetto ai risultati medi nazionali.

Traguardo

Ridurre il gap fra i risultati Invalsi dell'Istituto e quelli nazionali e superare le medie relative alla Sicilia e al Meridione, da raggiungere in modo compiuto alla fine del triennio 2022/2025.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio per potenziare le competenze trasversali ed implementare le opportunità di inserimento lavorativo.

Traguardo

Incrementare il rispetto delle regole innalzando i livelli di competenze di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, desumibili dalle valutazioni PCTO del quarto anno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Successo formativo degli studenti e delle studentesse nel mondo universitario e del lavoro



Traguardo

Realizzare percorsi didattici e formativi per promuovere ed incrementare il tasso di successo scolastico di tutti gli studenti. Individuare percorsi funzionali alla valorizzazione delle eccellenze.

Risultati attesi

Conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello B1 e B2 del Common European Framework Council of Europe.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno - OXFORD UNIVERSITY PRESS / UNIVERSITY OF CAMBRIDGE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il progetto non è solo finalizzato alla competizione sportiva ma mira, soprattutto, alla formazione degli alunni sia in campo sportivo sia in campo socio - affettivo - relazionale. Lo sport, infatti, è un fattore di crescita, d'inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale ed aiutano a prevenire situazioni di disagio. Il progetto, inoltre,



vuole realizzare orientamento allo sport e diffusione dei suoi valori positivi e del fair play. Risponde all'esigenza di promuovere la conoscenza di sé, dei differenti ambienti e delle differenti possibilità di movimento, nonché alla necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere. Infine, il progetto si prefigge di valorizzare il "merito" attraverso azioni rivolte al giusto riconoscimento e gratificazione del lavoro svolto, della passione, del talento, del comportamento eccellente accompagnato da un profitto soddisfacente. Periodo di svolgimento: febbraio - maggio. N. ore: due incontri settimanali in orario pomeridiano di 3 ore per modulo (Corsa campestre, Pallavolo maschile e femminile, Calcio a cinque, Tennis tavolo singolo e doppio) e per docente. Modalità di verifica: Gare interne all'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Successo formativo degli studenti e delle studentesse

Traguardo

Realizzare percorsi didattici e formativi per promuovere ed incrementare il tasso di successo scolastico di tutti gli studenti. Individuare percorsi funzionali alla valorizzazione delle eccellenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio per potenziare le competenze trasversali ed implementare le opportunità di inserimento lavorativo.

Traguardo

Incrementare il rispetto delle regole innalzando i livelli di competenze di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, desumibili dalle valutazioni PCTO del quarto anno.



○ Risultati a distanza

Priorità

Successo formativo degli studenti e delle studentesse nel mondo universitario e del lavoro

Traguardo

Realizzare percorsi didattici e formativi per promuovere ed incrementare il tasso di successo scolastico di tutti gli studenti. Individuare percorsi funzionali alla valorizzazione delle eccellenze.

Risultati attesi

Costituzione di un centro sportivo scolastico interno all'Istituto per l'espletamento dei "Giochi sportivi studenteschi".

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI PIRANDELLIANI

Fondato il 13 gennaio 1967, il Centro Nazionale di Studi Pirandelliani si è assunto l'impegno di raccogliere le testimonianze più disparate sull'opera di Luigi Pirandello, da collocare nella sua casa natale nella convinzione di farne un punto di riferimento capace d'impegnare l'attenzione degli studiosi e di suscitare l'interesse a leggere criticamente l'intero corpus pirandelliano. All'opera di recupero di traduzioni, di studi, di pubblicazioni, saggi, recensioni ed articoli vari, si affianca dal 1974 la promozione di convegni di studio a cui partecipano critici e studiosi d'ogni parte del mondo nonché studenti delle classi terminali della scuola secondaria di secondo grado. Attualmente, il Convegno Internazionale di Studi Pirandelliani costituisce un evento di primaria importanza per i giovani che annualmente vi partecipano per la metodologia avanzata di cui si avvale mediante gruppi di lavoro che si accostano all'Opera di Pirandello attraverso la ricerca, l'analisi dei testi e la produzione di lavori prima ancora di partecipare alle "Giornate del Convegno" vere e proprie. Pertanto, esso rappresenta un brillante ed unico esempio in Sicilia di come si possa fare cultura mantenendosi su elevati livelli critici e realizzando una fruttuosa collaborazione tra l'Università e la Scuola Media Superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Successo formativo degli studenti e delle studentesse

Traguardo

Realizzare percorsi didattici e formativi per promuovere ed incrementare il tasso di successo scolastico di tutti gli studenti. Individuare percorsi funzionali alla valorizzazione delle eccellenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio per potenziare le competenze trasversali ed implementare le opportunità di inserimento lavorativo.

Traguardo

Incrementare il rispetto delle regole innalzando i livelli di competenze di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, desumibili dalle valutazioni PCTO del quarto anno.

○ Risultati a distanza



Priorità

Successo formativo degli studenti e delle studentesse nel mondo universitario e del lavoro

Traguardo

Realizzare percorsi didattici e formativi per promuovere ed incrementare il tasso di successo scolastico di tutti gli studenti. Individuare percorsi funzionali alla valorizzazione delle eccellenze.

Risultati attesi

L'attività consiste in un iter di studio, ricerca e realizzazione di un lavoro (tesina, cortometraggio, scrittura creativa) che permette al/ai gruppo/i di alunni partecipanti di conseguire principalmente due risultati: acquisizione di una maggiore consapevolezza della valenza della letteratura italiana attraverso l'attività di studio personale e di gruppo; acquisizione di specifiche competenze nella "ricerca pirandelliana" attraverso la partecipazione attiva ai lavori seminariali previsti dal Convegno.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno / Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PRESERVIAMO IL BARTOLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Miglioramento del decoro e dell'igiene delle aule e dei "bagni alunni" nei due plessi dell'Istituto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

1^ FASE - Monitoraggio da parte degli alunni dello stato delle aule e dei bagni comuni.

2^ FASE - Proposte da parte degli alunni sugli interventi necessari all'interno delle aule e dei bagni comuni.

3^ FASE: manutenzione dell'impianto elettrico delle aule; manutenzione delle dotazioni dell'aula; tinteggiatura delle aule; efficientamento dei sistemi di igiene e profumazione dei bagni; altro.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CONNETTIVITA'
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Completare la connettività "FIBRA OTTICA" nei due plessi dell'Istituto.

Titolo attività: SPAZI ED AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Estendere la struttura mobile per il BYOD a tutte le classi dell'Istituto.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere la diffusione "dell'identità digitale unica" tra tutti gli operatori dell'Istituto.

Creare nel sito della scuola "un'area profilo docenti" in cui riportare i materiali proposti dai docenti dell'Istituto, le loro esperienze e competenze.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementare la digitalizzazione delle attività e delle funzionalità degli uffici di segreteria dell'Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi di preparazione agli esami ICDL e Cisco.

Titolo attività: DIGITALITA',
IMPRENDITORIALITA' E LAVORO
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di orientamento in uscita per gli alunni dell'Istituto con il coinvolgimento degli enti formativi, le università e le realtà del mondo del lavoro maggiormente protesi verso le nuove tecnologie.

Titolo attività: CONTENUTI DIDATTICI
DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Produzione di testi ed appunti per le lezioni, in formato elettronico, autoprodotti specialmente in campo tecnologico.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PERSONALE
AMMINISTRATIVO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Aggiornamento del portale dell'Istituto per una migliore circolazione delle informazioni interne tra il personale amministrativo i genitori, gli studenti e gli insegnanti

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Attività di reporting al Dirigente Scolastico ed al Collegio dei Docenti e proposte di miglioramenti a breve, medio e lungo termine.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SC. PACHINO - SRPS014012

MICHELANGELO BARTOLO - SRTF014014

I.T.I."BARTOLO" SERALE - SRTF01451D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, nell'Istituto "Michelangelo Bartolo" viene effettuata secondo i criteri della valutazione europea delle competenze:

- D - livello Iniziale
- C - livello Base
- B - livello Intermedio
- A - livello Avanzato

Essa mira a rilevare non solo le competenze acquisite nelle diverse aree di apprendimento e nelle singole discipline, ma anche il punto di arrivo dello sviluppo dell'alunno, tenendo conto dei molteplici aspetti costitutivi: situazione di partenza e prerequisiti; capacità di apprendimento; modalità di lavoro e di studio; interesse; impegno; partecipazione alle attività; autonomia; disponibilità a relazionarsi con gli altri ed al rispetto delle regole.

In tal modo, la valutazione non si configura solo come un giudizio quantitativo sull'alunno, ma è anche un accertamento del suo processo di apprendimento che serve ad appurare l'azione della Scuola e ad offrire suggerimenti per eventuali necessarie modifiche.

Di conseguenza, nel processo valutativo non solo si osserva il percorso dell'alunno e si registrano i risultati, ma si cerca d'individuare le motivazioni che hanno indotto a risultati d'insuccesso, sì da poter predisporre strategie di recupero e piani d'intervento differenziati.

In particolare, gli insegnanti del "Michelangelo Bartolo" hanno come riferimento tre diversi tipi di valutazione.



Valutazione diagnostica

La valutazione diagnostica viene effettuata per l'accertamento dei prerequisiti cognitivi ed affettivo - motivazionali posseduti dall'alunno. Essa, inoltre, aiuta ad identificare le conoscenze e le abilità peculiari del discente, al fine di avviare l'itinerario formativo. Sulla base delle informazioni ottenute, il docente può attivare le azioni didattiche compensative necessarie a garantire a tutti gli studenti il conseguimento dei requisiti prefissati.

Valutazione formativa

Si realizza nel pieno del percorso formativo ed interviene durante i processi di apprendimento con lo scopo di accertare in modo analitico quali competenze ciascun allievo stia acquisendo e rispetto a quali altre competenze incontri difficoltà: gli insegnanti possono quindi attivare tempestivamente quegli interventi compensativi che appaiono più opportuni.

Valutazione sommativa o finale

La valutazione sommativa, o finale, rappresenta la verifica non solo dell'operato dell'alunno ma anche di quello del docente, nel perseguimento di quegli obiettivi che sono stati posti nella programmazione annuale. Gli scopi più importanti di tale valutazione sono:

- l'espressione di un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun discente;
- l'analisi complessiva della qualità dell'istruzione attivata, quindi delle scelte didattiche compiute;
- l'analisi della produttività qualitativa e quantitativa della scuola.

La valutazione finale è effettuata in base ai seguenti elementi:

- crescita culturale in termini di conoscenze, competenze ed abilità acquisite;
- progressi conseguiti rispetto al livello di partenza;
- impegno profuso ed assiduità nella frequenza;
- partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione ad attività integrative e complementari;
- lavori di approfondimento.

Valutazioni Quadrimestrali. Per ogni quadrimestre:

- i docenti le cui discipline prevedono sia lo scritto sia l'orale svolgono due verifiche scritte sommative e due verifiche orali sommative;
- i docenti le cui discipline prevedono invece solo l'orale svolgono tre verifiche orali sommative.

Le verifiche orali possono, eventualmente, essere sostituite da verifiche scritte sommative.

Tutte le verifiche sia scritte sia orali vengono sempre precedute da prove/esercitazioni a carattere "formativo".



Per quanto riguarda la valutazione delle competenze acquisite dagli alunni, nel corso delle verifiche scritte si fa ricorso al "Protocollo per le Verifiche Scritte Sommativie" adottato dal Collegio dei Docenti del 17 ottobre 2018 e perfezionato in base alle indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari del 3 settembre 2019.

Per quanto riguarda la valutazione delle competenze acquisite dagli alunni, nel corso delle verifiche orali si fa ricorso alla "Rubrica di Valutazione delle Verifiche Orali Sommativie" adottata dal Collegio dei Docenti del 16 ottobre 2019.

Al termine del 1° e del 2° quadrimestre viene valutato l'intero processo d'insegnamento - apprendimento secondo i criteri approvati dal Collegio dei Docenti del 17 ottobre 2018 e perfezionati dalla Commissione Progettazione Didattica in base alle indicazioni dei Docenti nel febbraio del 2020 ("Scheda di Valutazione del Processo d'Insegnamento - Apprendimento").

Oltre alla valutazione delle verifiche, ai fini delle valutazioni periodiche bimestrali si tiene conto anche dei descrittori 1, 2, 3, 4, 5 riportati nella "Scheda di Valutazione del Processo d'Insegnamento - Apprendimento".

I docenti comunicano il livello formativo acquisito dagli studenti attraverso:

- la scheda informativa disciplinare per la rilevazione in itinere degli alunni in difficoltà, periodo di riferimento settembre - novembre;
- la pagella relativa allo scrutinio del primo quadrimestre (fine gennaio);
- il "pagellino" a metà del secondo quadrimestre (fine marzo);
- la scheda informativa disciplinare per la rilevazione degli alunni in difficoltà individuati nella valutazione intermedia (fine marzo);
- la pagella e la pubblicazione dei quadri con i risultati relativi allo scrutinio finale (giugno).

Allegato:

Scheda valutazione processo + Pagellino + Protocollo Verifiche Scritte Sommativie + Rubrica Verifiche Orali Sommativie + Scheda informativa 1° bimestre + Scheda informativa 2° bimestre.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

COSTITUZIONE ITALIANA - INDICATORI: rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue forme; promuovere una conoscenza critica del contesto sociale.

LIVELLO / DESCRITTORE DI PERFORMANCE



- A. Ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione ed assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- B. Mostra di aver acquisito un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione ed assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- C. Se guidato si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità.
- D. Mostra disinteresse per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e carente collaborazione alle attività di gruppo.

SVILUPPO SOSTENIBILE - INDICATORI: agire da cittadini responsabili; partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

LIVELLO / DESCRITTORE DI PERFORMANCE

- A. Attua autonomamente comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza ed il benessere personali e della collettività. Si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità.
- B. Attua comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza ed il benessere personali e della collettività. Si impegna con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo dello sviluppo sostenibile.
- C. Se guidato, attua i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali e della collettività
- D. Non attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali.

CITTADINANZA DIGITALE – INDICATORE: Utilizzare in modo consapevole ed adeguato le tecnologie digitali.

LIVELLO / DESCRITTORE DI PERFORMANCE

- A. Interagisce attraverso varie tecnologie digitali, si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.
- B. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente e di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.
- C. Se guidato, ricerca ed utilizza fonti ed informazioni. Sa gestire adeguatamente i diversi supporti utilizzati.
- D. Saltuariamente e solo se guidato ricerca fonti ed informazioni ed utilizza i supporti di base.



CITTADINANZA DIGITALE – INDICATORE: Utilizzare i dispositivi digitali come ausilio li per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

LIVELLO / DESCRITTORE DI PERFORMANCE

A. È in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. È consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (cyberbulismo). Distingue le fonti per la loro attendibilità.

B. Conosce opportunità e pericoli dei social network, distingue le fonti per la loro attendibilità ed applica autonomamente la netiquette.

C. Se guidato, individua i pericoli dei social network, distingue le fonti ed applica i vari aspetti della netiquette.

D. Non applica i vari aspetti della netiquette.

Criteri di valutazione del comportamento

Per l'attribuzione del voto di comportamento i Consigli di Classe prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- Comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle visite d'istruzione
- Rispetto del Regolamento d'Istituto nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola nonché nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni
- Rispetto del Regolamento Disciplinare
- Frequenza e puntualità
- Interesse e partecipazione al dialogo educativo
- Svolgimento delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa

In particolare:

- L'attribuzione del voto da 10 a 9 richiede la presenza di tutti i descrittori
- L'attribuzione del voto da 8 a 6 richiede la presenza di almeno tre descrittori
- L'attribuzione del voto inferiore alla sufficienza può essere espressa anche con la presenza di uno solo dei descrittori

A tale proposito i docenti utilizzano il "PROTOCOLLO PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO" allegato

Allegato:



PROTOCOLLO PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ipotesi di motivazione di non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe, visti i risultati, dopo ampia discussione ed analisi di tutti gli elementi che concorrono alla valutazione finale, inclusi eventualmente quelli derivanti dalle attività di PCTO, ritiene che le gravi e diffuse lacune riscontrate nelle discipline _____ a cui si aggiungono le incertezze nelle materie _____ motivano la votazione insufficiente assegnata. Tale situazione era emersa anche nel precedente quadrimestre in cui era stato rilevato poco/scarso impegno, poca/scarsa partecipazione ed erano stati presi gli opportuni contatti con la famiglia. Inoltre, sono state offerte all'alunno opportunità di recupero curricolare e/o extracurricolare con risultati negativi. Discontinua o molto discontinua la frequenza. La non ammissione alla classe successiva viene deliberata all'unanimità (oppure a maggioranza con i seguenti voti contrari: _____).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ipotesi di motivazione di non ammissione all'Esame di Stato

Lo studente ha frequentato le lezioni in modo discontinuo, partecipando alle attività didattiche in modo passivo ed utilizzando un metodo di studio poco efficace. L'impegno e l'applicazione sono risultati incostanti. Il percorso di studi risulta irregolare, caratterizzato da ripetenze e/o sospensioni del giudizio finale in diverse materie, anche nelle discipline d'indirizzo. Nel corso dell'anno scolastico ha maturato un grado di conoscenza inadeguato nella maggior parte / in quasi tutte le discipline, in alcune / in molte. Le competenze, sia quelle disciplinari sia quelle trasversali, sono carenti. Le capacità espressive risultano inadeguate. Il comportamento non è stato sempre responsabile. La media dei voti nelle diverse discipline, risultante dagli esiti delle prove di verifica scritte, pratiche ed orali dell'intero anno scolastico (in particolare del secondo periodo), nonché dalle osservazioni sistematiche circa l'impegno, la partecipazione, l'interesse, il responsabile rispetto delle consegne, risulta inferiore alla sufficienza. Pertanto, non avendo raggiunto gli obiettivi minimi previsti dal Consiglio di Classe nella maggior parte delle discipline, l'alunno presenta una preparazione



complessiva che non gli consente di colmare le lacune rilevate e di affrontare proficuamente gli Esami di Stato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

VEDI FILE ALLEGATO.

Si precisa che durante l'emergenza sanitaria per COVID - 19 (2020 - 2021 - 2022) tali criteri sono stati rivisti ed adeguati, in base alle indicazioni/disposizioni ministeriali, per tenere conto anche dei periodi di didattica a distanza.

Allegato:

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola adotta protocolli di inclusione, con attività mirate che rispondono ai bisogni formativi degli alunni. Attiva, attraverso la formazione del GLI, forme di monitoraggio e propone interventi con enti ed associazioni esterne. Nel sito della scuola è stata attivata un'area specifica per la condivisione dei materiali per alunni con bisogni speciali ("area BES"). Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, la scuola promuove le seguenti azioni: -attività di socializzazione e di partecipazione ai PCTO e a tutte le altre programmate nei consigli di classe; per gli studenti con bisogni educativi speciali predispone il PDP, previo consenso delle famiglie; per gli studenti da poco in Italia promuove: -attività di accoglienza; -percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana; --attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Per gli studenti che non raggiungono gli obiettivi minimi attesi, la scuola attiva: -strategie di peer to peer e di tutoring tra pari e con docenti tutor; -recupero in itinere e/o studio individuale; -consolidamento e semplificazione dei contenuti -CIC; -riorientamento

Punti di debolezza:

Gli interventi individualizzati nel contesto curricolare e in funzione dei bisogni educativi degli studenti con difficoltà sono utilizzati non in tutte le classi e non è stata fatta ancora una verifica del raggiungimento degli obiettivi per l'inclusione scolastica. Occorre potenziare le attività di valorizzazione delle eccellenze, spesso trascurate per una didattica di recupero e di inclusione. Gli interventi di potenziamento meritano maggiore attenzione ed impegno.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 definisce il ruolo del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) che ha il compito di elaborare una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferita a tutti gli alunni con BES. Leggere le situazioni di alcuni alunni attraverso il concetto di Bisogno Educativo Speciale (BES) fa compiere alla nostra Scuola un significativo passo in avanti verso la piena inclusione. Il gruppo di lavoro per l'inclusione propone anche l'adozione di percorsi educativi personalizzati di apprendimento per i soggetti individuati con BES. Per tali alunni sono adottati percorsi educativi e didattici programmati in base ad un: a) Piano Educativo Individualizzato, per gli alunni tutelati dalla L.104/92; b) Piano Didattico Personalizzato, per gli alunni tutelati dalla L.170/2010; c) Piano Didattico Personalizzato, per gli alunni tutelati dalla C.M. 06/03/2013. Nei predetti piani vengono esplicitati gli obiettivi educativi e didattici da perseguire per il tramite dei piani medesimi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consigli di Classe; Coordinatori di Classe; Insegnanti di sostegno; Servizi socio - sanitari territoriali; Docenti con specifica formazione.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia consiste nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione di tutte le attività educative. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: ♦♦ un "focus group" per individuare bisogni ed attese; l'attivazione di uno sportello di ascolto; incontri finalizzati a monitorare azioni di intervento; ♦♦ condivisione e coinvolgimento nella stesura del "progetto individualizzato".

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Colloqui periodici con i docenti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Interventi sulla dispersione

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione tengono conto del percorso formativo inclusivo adottato per l'alunno. La valutazione è ritenuta significativa quando: a) gli studenti comprendono le procedure della valutazione; b) gli studenti investono tempo ed energie per valutare i loro processi di lavoro; c) gli studenti si appropriano della valutazione di qualità e quantità dei propri lavori; d) gli studenti vogliono mostrare i loro lavori e parlare di essi con altri. La valutazione fornirà direzione all'apprendimento quando: a) permette di comprendere e correggere l'errore; b) permette di colmare le distanze che vengono rilevate negli apprendimenti; c) permette di avanzare al livello successivo di conoscenza, abilità e competenza.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per ogni alunno l'Istituto intende costruire un percorso personalizzato e finalizzato a: soddisfare i bisogni individuali; monitorare la crescita formativa e didattica; favorire il successo della persona tenendo presente la propria identità; predisporre ambienti ed occasioni per la realizzazione del Progetto di Vita.

Approfondimento

PROPOSTE per il triennio 2022 /2025:

- Creazione di ambienti integrati
- Formazione docenti
- Formazione di un gruppo di docenti per counseling alle famiglie
- Partecipazione degli alunni ad attività sportive in orario extracurricolare
- Istituzione di un tutor per classe
- Sportello CIC
- Laboratorio artistico - musicale



Piano per la didattica digitale integrata

Il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (D.D.I.) dell'Istituto nasce dall'esperienza maturata a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che, nella seconda parte dell'anno scolastico 2019 - 2020, ha determinato la sospensione delle attività didattiche in presenza e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del D.L. n. 6 del 23 febbraio 2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. n. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza).

Il Regolamento è stato predisposto secondo le indicazioni del D.M. n. 89 del 7 agosto 2020, contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

Allegati:

Regolamento Didattica Digitale Integrata I.I.S. M. BARTOLO.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: 2 Quadrimestri +1 Bimestre intermedio con consegna ai genitori di schede informative sull'andamento didattico - disciplinare degli alunni.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE:

Collaboratori del DS (Liceo - ITIS diurno - ITIS corsi di secondo livello)

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15):

- PTOF, curriculum, supporto ai docenti ed innovazione didattica.
- Monitoraggio processi e sistema qualità.
- Continuità ed orientamento.
- Sviluppo e valorizzazione risorse umane.
- Gestione sito, trasparenza e dematerializzazione.

Funzione strumentale:

- Ambienti di apprendimento.
- Inclusione e differenziazione.
- Supporto studenti e collaborazione con le famiglie.
- Integrazione con territorio ed imprese.
- Responsabile di plesso, Responsabili vigilanza (n. 1 Liceo - n. 1 ITIS diurno - n. 1 ITIS corsi di secondo livello).
- Responsabile di laboratorio/Palestra: coordina le attività e l'utilizzo dei locali ad esso assegnati; cura l'acquisto di nuove attrezzature e la dismissione di quelle obsolete e/o logore; tiene l'inventario.



- Animatore digitale: Coordina la diffusione dell'innovazione digitale dell'Istituto e le attività del PNSD, curando, nel contempo, la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative.
- Coordinatore di Educazione civica - Compiti: • favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • verificare che i contenuti proposti nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica siano corrispondenti a quelli declinati nel Curricolo d'Istituto; • curare il raccordo organizzativo con i docenti della classe; • collaborare con i Referenti d'Istituto di Educazione Civica, evidenziando loro i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare; • annotare sul registro elettronico le valutazioni intermedia e finale degli alunni nonché le eventuali attività connesse alla disciplina stessa (per tali fini ai docenti coordinatori di Educazione Civica verrà assegnata la disciplina "Educazione Civica" sul registro elettronico).
- Addetto al Servizio di Protezione e Prevenzione: Delega in materia di Sicurezza; Piano di adeguamento e miglioramento delle strutture; Piano di manutenzione.
- Coordinatore di Classe: Coordinamento delle attività e della documentazione dei Consigli di Classe, rapporti con le famiglie, monitoraggio della situazione didattica e disciplinare, monitoraggio delle assenze e dei ritardi, coordinamento delle iniziative extrascolastiche, raccordo con la Presidenza.
- Coordinatore Dipartimento Disciplinare: Coordinamento delle attività dei Dipartimenti Disciplinari: Dipartimento Scientifico; Dipartimento Tecnologico; Dipartimento Umanistico.
- Coordinatore Dipartimento d'Indirizzo: Coordinamento delle attività dei Dipartimenti d'Indirizzo: Liceo Classico; Liceo Scientifico; Liceo delle Scienze Umane; Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate; ITIS sez. Elettronica ed Elettrotecnica; ITIS sez. Meccanica, Meccatronica ed Energia; ITIS sez. Trasporti e Logistica; ITIS corsi di Secondo Livello.
- Referente attività didattiche: Organizzazione e realizzazione di specifiche attività didattiche programmate in sede di Collegio Docenti.
- Referente Commissione: Coordinamento lavori commissioni individuate dal Collegio dei Docenti per esplicitare, in chiave progettuale ed operativa, le proprie linee programmatiche.
- Referente Gruppo di Lavoro: Coordinamento attività gruppi di lavoro individuati dal Collegio dei Docenti per implementare, in chiave progettuale ed operativa, le proprie linee d'indirizzo.
- Referente d'Istituto per l'Educazione Civica: Compiti: coordinare l'ideazione, la progettazione, la



programmazione della Educazione Civica in sintonia con il Curricolo d'Istituto; • operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione a cascata e di supporto alla progettazione; • curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari Coordinatori di Classe per l'Educazione Civica; • promuovere relazioni con agenzie formative ed attori culturali qualificati nel campo, i rapporti con gli stessi e monitorare le attività co-progettate; • promuovere esperienze e progettualità innovative, con particolare riguardo all'emersione di eccellenze e/o alla partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, progetti, ecc.; • supervisionare le diverse attività, curando in particolare la loro valutazione in termini di efficacia e di efficienza; • coordinare le riunioni con i Coordinatori dell'Educazione Civica per ciascuna classe e Consiglio di Classe; • favorire la diversificazione dei percorsi didattici nelle singole classi; • rapportarsi con la funzione strumentale P.T.O.F., in modo da far confluire nel documento dell'offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione Civica; • predisporre e distribuire la modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio, lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento curricolare e delle attività extracurricolari; • rafforzare la corresponsabilizzazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti e valori improntati ad una cittadinanza attiva e responsabile; • monitorare l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione Civica; • fornire report sull'andamento dell'insegnamento agli Organi Collegiali; • garantire un'effettiva attività educativa per tutti gli alunni di tutte le classi, in modo che sia stimolata la strutturazione in favore di ciascuno di competenze, abilità e conoscenze relative all'Educazione Civica; • verificare e valutare il processo educativo al termine del percorso annuale; • presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio dei Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare; • comunicare all'Albo delle buone pratiche di Educazione Civica, istituito presso il Ministero dell'Istruzione, le esperienze didattiche e le soluzioni organizzative più significative dell'Istituto, perché siano disseminate.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO - Supporto di Italiano per studenti stranieri delle classi prime. Recupero, consolidamento e potenziamento dell'area umanistica per gli alunni di tutti gli indirizzi. Approfondimento/ampliamento Educazione Civica. Vigilanza ed eventuali compiti organizzativi- Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Vigilanza.

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE - Sportello di consulenza pedagogica per gli studenti. Supporto alunni con BES. Vigilanza ed eventuali compiti organizzativi plesso viale Aldo Moro. Sportello di consulenza on-line per i genitori. Attività di recupero. Impiegato in attività di: • Potenziamento •



Sostegno • Organizzazione • Vigilanza.

A019 - FILOSOFIA E STORIA - Approfondimento/ampliamento Educazione Civica.

A027 - MATEMATICA E FISICA - Supporto Prove Invalsi. Vigilanza ed eventuali compiti organizzativi. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Vigilanza.

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE - Vigilanza ed eventuali compiti organizzativi. Supporto ai docenti per l'implementazione dell'insegnamento di Educazione Civica. Attività di recupero (Itis+Liceo). Supporto attività di segreteria. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento • Vigilanza.

A054 - STORIA DELL'ARTE - Storia del territorio. Vigilanza ed eventuali compiti organizzativi plesso viale Aldo Moro. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Vigilanza.

B003 - LABORATORI DI FISICA- Mansioni organizzative e di gestione con la vicepresidenza. Impiegato in attività di: • Organizzazione • Coordinamento • Vigilanza.

B016 - LABORATORIO DI INFORMATICA - Team digitale - Prove Invalsi. Vigilanza ed eventuali compiti organizzativi plesso di via Fiume. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento • Vigilanza.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi - Organizzare e sovrintendere ai servizi generali ed amministrativo - contabili dell'Istituto. Istruire, predisporre e formalizzare gli atti amministrativi, contabili e finanziari dell'Istituto. Definire il Piano Annuale delle Attività del personale ATA. Tenere e curare l'inventario dei beni mobili dell'Istituto. Verificare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti.

Ufficio Tecnico - Sostenere l'organizzazione, le funzionalità e l'adeguamento dei laboratori e di tutte le attrezzature scolastiche. Sostenere le attività extra - didattiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online - <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Utilizzo di messaggistica per avvisi e/o informazioni ai genitori.



Reti e convenzioni attivate

SMART FARM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di un progetto che concretizza una forte sinergia tra le diverse realtà economiche e



sociali del Territorio: enti locali, istituzioni scolastiche, organizzazioni di categoria, imprese ed attività produttive.

Gli allievi sono coinvolti nello sviluppo e nella realizzazione di soluzioni ad elevato valore tecnologico (robot, droni, ecc.) da poter impiegare nei processi produttivi delle aziende locali.

Il progetto SMART FARM mira anche a far acquisire agli allievi sia le professionalità richieste dal territorio sia quella che comunemente viene chiamata "cultura d'impresa". Ha, inoltre, la finalità di favorire l'introduzione della robotica nelle imprese del territorio.

RETE ISTITUZIONALE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito



RETE NAUTICI - RE.NA.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Implementazione Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima e della Certificazione ISO 9001:2015

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti



Approfondimento:

La Rete Nazionale dei Nautici d'Italia si pone come obiettivo primario quello della diffusione della consapevolezza che il mare e l'indotto ad esso collegato possa rappresentare volano, attraverso il coinvolgimento e la collaborazione di tutte le scuole aderenti, per lo sviluppo professionale degli allievi, contribuendo a colmare il gap esistente tra la filiera formativa e quella produttiva.

La rete s'innesta su di un sistema, quello Nazionale di gestione della Qualità per la Formazione Marittima (Quali.For.Ma), cui aderiscono tutte le istituzioni scolastiche statali del territorio nazionale che erogano i percorsi dell'indirizzo Trasporti e Logistica, opzioni "Conduzione del mezzo navale" e "Conduzioni di apparati e impianti marittimi", che afferiscono alla formazione delle figure professionali di Allievo ufficiale di coperta e Allievo ufficiale di macchina.

Il Sistema, coordinato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, in particolare dalla Direzione Generale Ordinamenti Scolastici e Valutazione del sistema nazionale d'istruzione, ha lo scopo di dare piena ed effettiva attuazione alle normative internazionali (STCW amended, Manila 2010) e comunitarie che regolano gli standard formativi per le figure professionali del personale marittimo. Questo settore formativo già dal 2015 è stato posto sotto la lente d'ingrandimento ed il controllo della Commissione Europea, per il tramite dell'EMSA (European Maritime Safety Agency) e degli organismi italiani coinvolti nel sistema marittimo (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Comando Generale delle Capitanerie di porto) con lo scopo di verificare, in sinergia con il MIUR, le effettive misure di adeguamento e la conformità generale della formazione marittima italiana agli standard internazionali

□



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Bimestri con consegna ai genitori di schede informative sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore presidenza (Liceo-ITIS diurno- ITIS corsi di secondo livello)	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	PTOF, Curricolo, supporto ai docenti ed innovazione didattica. Monitoraggio processi e Sistema Gestione Qualità. Continuità ed Orientamento. Sviluppo e valorizzazione risorse umane. Gestione sito, trasparenza e dematerializzazione.	7
Funzione strumentale	Supporto studenti e collaborazione con le famiglie. Integrazione con il territorio ed imprese.	4
Responsabile di plesso	Responsabili di vigilanza (Liceo n.1; ITIS diurno n. 1; ITIS corsi di secondo livello n.1)	3
Responsabile di laboratorio	Responsabile di laboratorio/palestra: coordina le attività e l'utilizzo dei locali a lui assegnati; cura l'acquisto di nuove attrezzature e dismissione di quelle obsolete e/o logore; tiene l'inventario	18



Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione digitale dell'Istituto e le attività del PNSD, curando, nel contempo, la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Cura la diffusione dell'innovazione digitale dell'Istituto e le attività del PNSD, la formazione interna ed il coinvolgimento della comunità scolastica.	4
Addetto al Servizio di Protezione e Prevenzione	Delega in materia di: sicurezza; piano di adeguamento e miglioramento delle strutture; piano di manutenzione.	1
Coordinatore di classe	Coordinamento delle attività e della documentazione dei Consigli di classe; rapporti con le famiglie; monitoraggio della situazione didattica e disciplinare; monitoraggio delle assenze e dei ritardi; coordinamento delle iniziative extrascolastiche; raccordo con la Dirigenza.	45
Coordinatore Dipartimento Disciplinare	Coordinamento delle attività dei Dipartimenti Disciplinari: Dipartimento scientifico; Dipartimento tecnologico; Dipartimento umanistico.	3
Coordinatore Dipartimento di Indirizzo	Coordinamento delle attività dei Dipartimenti di Indirizzo: Liceo classico; Liceo scientifico; Liceo delle Scienze umane; Liceo scientifico opzione Scienze applicate; ITIS sez. Elettronica ed Elettrotecnica; ITIS sez. Meccanica, Meccatronica ed Energia; ITIS sez. Trasporti e Logistica; ITIS corsi di Secondo Livello.	8
Referente Attività Didattica	Organizzazione e realizzazione di specifiche attività didattiche programmate in sede di Collegio Docenti.	23



Referente Commissione	Coordinamento lavori commissioni, individuate dal Collegio dei Docenti per esplicitare, in chiave progettuale ed operativa, le proprie linee programmatiche.	12
Referente Gruppo di lavoro	Coordinamento attività gruppi di lavoro, individuati dal Collegio dei Docenti per esplicitare, in chiave progettuale ed operativa, le proprie linee programmatiche.	4
Coordinatore di Educazione civica	Verifica che i contenuti proposti nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica siano corrispondenti a quelli declinati nel Curricolo d'Istituto; cura il raccordo organizzativo con i docenti della classe; collabora con i Referenti d'Istituto di Educazione Civica, evidenziando loro i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità; propone le valutazioni intermedia e finale degli alunni nonché le eventuali attività connesse alla disciplina stessa.	45
Tutor PCTO	Progetta le attività insieme al Consiglio di Classe e al tutor esterno e le coordina; assiste e guida gli studenti nei percorsi; cura la modulistica, i rapporti con le famiglie e le strutture ospitanti; monitora le presenze e le attività ed affronta le eventuali criticità; valuta gli obiettivi raggiunti e le competenze sviluppate dagli studenti insieme al tutor esterno; informa gli organi scolastici preposti ed aggiorna il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi e sugli esiti finali; redige una relazione di sintesi del lavoro svolto dalla classe.	27
Commissione elettorale	Formata da due docenti, un personale A.T.A., un genitore ed un alunna/o, organizza le operazioni	5



	elettorali per il rinnovo degli Organi Collegiali ed è chiamata a dirimere tutte le controversie che eventualmente si possono presentare.	
Comitato di Valutazione	Formato dal Dirigente Scolastico e da tre docenti, valuta il percorso dei docenti neo - assunti.	4
Organo di Garanzia	E' costituito allo scopo di: - prevenire ed affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola e/o in merito all'applicazione dello "Statuto degli studenti e delle studentesse" ed avviarli a soluzione; - evidenziare eventuali irregolarità nel Regolamento interno d'Istituto; - esaminare i ricorsi presentati dai genitori degli studenti o da chi esercita la patria potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del "Regolamento Disciplinare". Esso è sempre presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un sostituto da esso delegato) ed è composto di quattro membri (titolari) designati dal Consiglio d'Istituto: due docenti; un rappresentante eletto per la componente genitori; un rappresentante eletto per la componente alunni. Tre i membri supplenti, uno per ogni componente (docenti, genitori, alunni), che sostituiscono i membri titolari in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia lo stesso docente che ha irrogato la sanzione oppure lo studente sanzionato o un suo genitore).	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Supporto di Italiano per studenti stranieri delle classi prime e seconde. Recupero, consolidamento e potenziamento dell'area umanistica per gli alunni di tutti gli indirizzi. Approfondimento/ampliamento di Educazione Civica. Vigilanza ed eventuali compiti organizzativi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Sportello di consulenza pedagogica per gli studenti. Supporto alunni con BES. Vigilanza ed eventuali compiti organizzativi plesso viale Aldo Moro. Attività di recupero. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Vigilanza	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Approfondimento/ampliamento Educazione Civica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Supporto Prove Invalsi. Vigilanza ed eventuali compiti organizzativi.
Impiegato in attività di:

A027 - MATEMATICA E
FISICA

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Vigilanza

1

Vigilanza ed eventuali compiti organizzativi.
Supporto ai docenti per l'implementazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Attività di recupero (Itis + Liceo). Supporto attività di segreteria.
Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento
- Vigilanza

2

A054 - STORIA DELL'ARTE - Storia del territorio.
Vigilanza ed eventuali compiti organizzativi plesso viale Aldo Moro.
Impiegato in attività di:

A054 - STORIA DELL'ARTE

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Vigilanza

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B003 - LABORATORI DI
FISICA

Mansioni organizzative e di gestione con la
vicepresidenza.

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Coordinamento
- Vigilanza

1

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Team digitale. Prove Invalsi. Vigilanza ed
eventuali compiti organizzativi plesso di via
Fiume.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento
- Vigilanza

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzare e sovrintendere ai servizi generali ed amministrativo - contabili dell'Istituto. Istruire, predisporre e formalizzare gli atti amministrativi, contabili e finanziari dell'Istituto. Definire il Piano Annuale delle Attività del personale ATA. Tenere e curare l'inventario dei beni mobili dell'Istituto. Verificare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti.

Ufficio Tecnico

Sostenere l'organizzazione, le funzionalità e l'adeguamento dei laboratori e di tutte le attrezzature scolastiche. Sostenere le attività extra - didattiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Utilizzo di messaggistica per avvisi e/o informazioni ai genitori.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE ISTITUZIONALE DI AMBITO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Piattaforma SOFIA. Scuola capofila I.I.S. "Majorana" - Avola (Siracusa).

Denominazione della rete: **RETE NAUTICI - RE.NA.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• IMPLEMENTAZIONE SISTEMA GESTIONE QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA E DELLA CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015
---------------------------------	---

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL• Altri soggetti
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete Nazionale dei Nautici d'Italia si pone come obiettivo primario quello della diffusione della consapevolezza che il mare e l'indotto ad esso collegato possa rappresentare volano, attraverso il coinvolgimento e la collaborazione di tutte le scuole aderenti, per lo sviluppo professionale degli allievi, contribuendo a colmare il gap esistente tra la filiera formativa e quella produttiva.

La rete s'innesta su di un sistema, quello Nazionale di gestione della Qualità per la Formazione Marittima (Quali.For.Ma), cui aderiscono tutte le istituzioni scolastiche statali del territorio nazionale che erogano i percorsi dell'indirizzo Trasporti e Logistica, opzioni "Conduzione del mezzo navale" e "Conduzioni di apparati e impianti marittimi", che afferiscono alla formazione delle figure professionali di Allievo ufficiale di coperta e Allievo ufficiale di macchina.

Il Sistema, coordinato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, in particolare dalla Direzione Generale Ordinamenti Scolastici e Valutazione del sistema nazionale d'istruzione, ha lo scopo di dare piena ed effettiva attuazione alle normative internazionali (STCW amended, Manila 2010) e comunitarie che regolano gli standard formativi per le figure professionali del personale marittimo. Questo settore formativo già dal 2015 è stato posto sotto la lente d'ingrandimento ed il controllo della Commissione Europea, per il tramite dell'EMSA (European Maritime Safety Agency) e degli organismi italiani coinvolti nel sistema marittimo (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Comando Generale delle Capitanerie di porto) con lo scopo di verificare, in sinergia con il MIUR, le effettive misure di adeguamento e la conformità generale della formazione marittima italiana agli standard internazionali



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

Il corso si propone di: riflettere sul concetto di competenza e su cosa significa insegnare per competenze; riflettere sulle attività di valutazione utili ad identificare l'acquisizione di competenze, allo scopo di pervenire ad una certificazione consapevole delle stesse; sensibilizzare i formatori a promuovere strategie di autovalutazione negli allievi; sviluppare strategie per mettere in atto un percorso continuo di produzione di UdA centrate sullo sviluppo di competenze. Obiettivi: conoscere gli indicatori di una competenza; progettare un'unità di apprendimento applicando il ciclo di apprendimento esperienziale (CAE); acquisire familiarità con il modello R-I-Z-A (Risorse, Interpretazione, azione ed Autoregolazione); utilizzare gli elementi costitutivi di un'unità di apprendimento in modo integrato, progettando/realizzando un percorso sia disciplinare che interdisciplinare; selezionare, in relazione ad un contesto specifico, metodologie e strumenti rispondenti ad una didattica per competenze; utilizzare strumenti per rilevare, valutare e certificare competenze disciplinari e interdisciplinari; analizzare punti di forza e criticità della propria pratica didattica. Periodo: Numero ore: Formatori: docenti esperti esterni; strutture formative specializzate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti di tutte le discipline
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking• Corso on - line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: PREPARARSI ALLE PROVE INVALSI TRAMITE LA VALUTAZIONE FORMATIVA: DA "VINCOLO" A RISORSA DIDATTICA

L'iniziativa formativa si ripropone di offrire un'attenta ed originale analisi del complesso dei meccanismi in atto nelle prove INVALSI, per far sì che gli insegnanti possano utilizzarle come risorsa didattica di cui giovare nell'attività curricolare. Obiettivi: promuovere la consapevolezza dell'importanza della valutazione esterna per le scuole; divulgare il modello delle prove oggettive ed incentivarne la strutturazione da parte dei docenti; incoraggiare un impiego proficuo dei risultati delle prove INVALSI; riflettere sugli standard di apprendimento; conoscere le caratteristiche delle prove standardizzate ed i criteri di strutturazione e costruzione degli item discriminanti, non discriminanti e dei distrattori; riflettere sulla tipologia di item vero-falso, completamento, corrispondenza e scelta multipla; focalizzare le dimensioni, gli aspetti ed i processi; favorire l'acquisizione degli strumenti adeguati per il rafforzamento delle competenze di ciascun alunno, in relazione alle prove di valutazione INVALSI; comprendere la costruzione delle prove e le modalità di lettura dei risultati raccolti con gli strumenti per la misurazione degli apprendimenti; utilizzare strategicamente i risultati delle prove per definire percorsi di miglioramento della didattica; sviluppare competenze cognitive e procedurali per riorganizzare e delineare un curriculum formativo che sia caratterizzato da criteri di continuità e verticalità; progettare ed organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari; osservare e valutare gli allievi; lavorare in gruppo tra pari e favorirne la costituzione sia all'interno della scuola che tra scuole; partecipare e favorire percorsi di ricerca per innovazione, anche curando la documentazione ed il proprio portfolio. Periodo: Numero ore: Formatori: docenti esperti esterni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Referenti per la compilazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di miglioramento - Coordinatori/Responsabili prove INVALSI - Docenti di Inglese, Italiano e Matematica.

Modalità di lavoro

• Laboratori



- Corso in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIDATTICA E DIDATTICA DIGITALE: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Il corso si propone di: sensibilizzare formatori ed educatori relativamente alle novità introdotte dalla comunicazione multimediale anche in ambito scolastico; fornire spunti di riflessione per l'applicazione in ambito didattico di efficaci risposte agli specifici bisogni dei «nativi digitali»; sviluppare la capacità di applicare operativamente quanto previsto e richiesto dal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale). Obiettivi: progettare una lezione o un percorso didattico con l'uso di metodologie didattiche attive; utilizzare le nuove strumentazioni tecnologiche; mettere in atto interventi didattici innovativi; progettare attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti informatici innovativi; utilizzare le piattaforme on-line per l'insegnamento (e-learning); progettare learning object; utilizzare correttamente gli strumenti elettronici presenti nelle aule multimediali; fornire strumenti pratici per l'elaborazione di rubriche di valutazione che permettano di apprezzare i processi di apprendimento; fornire strategie per costruire una scuola inclusiva e per prevenire il disagio e la dispersione; utilizzare le tecnologie per sviluppare competenze digitali; fornire una prospettiva di apprendimento attiva e costruttiva; incentivare la progettazione di percorsi creativi; riconoscere l'importanza dell'errore in chiave di crescita; stimolare la condivisione delle esperienze formative dei docenti. Periodo: Numero ore: Formatori: docenti esperti interni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking
- Corso di formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA SICUREZZA ED EMERGENZE SANITARIE

Sicurezza sul lavoro. Primo/Pronto Soccorso. Antincendio. Attività di analisi delle condizioni di benessere sul luogo di lavoro (inserite anche nel piano del "benessere del personale docente").
Periodo: tutti gli anni scolastici. Numero ore: da definire di volta in volta. Formatori: Esperti esterni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto, con particolare riferimento ai docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Corso di formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZA DI



CITTADINANZA E "SERVICE LEARNING"

Il corso punta a promuovere l'utilizzo qualificato della metodologia didattica "Service Learning" potenziando la realizzazione dei principi di convivenza e di volontariato nella scuola. Nello specifico, il piano di formazione intende fornire a tutti i docenti un supporto nella costruzione di un progetto secondo le fasi del "Service Learning" (individuazione del problema da trattare, individuazione delle possibili risorse della scuola per affrontare il problema, studio del problema, esecuzione, valutazione) e punta a sviluppare nei docenti una padronanza metodologica che consenta di aumentare motivazione e partecipazione degli allievi. Obiettivi: progettare percorsi che sviluppino competenze metodologiche e sociali partendo da situazioni reali; costruire esperienze che promuovono il rispetto ed il confronto reciproco, la cittadinanza attiva e consapevole ed il senso di responsabilità sociale; valutare le competenze di cittadinanza; padroneggiare la metodologia didattica del "Service Learning"; progettare e valutare per competenze facendo ricorso al "Service Learning"; organizzare "Service Learning nel curriculum scolastico". Periodo: Numero ore: Formatori: docenti esperti esterni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Corso in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SISTEMA GESTIONE QUALITA'



Incontro formativo in merito alle procedure ed alle modalità d'inserimento dati e gestione delle attività sulla nuova piattaforma SIDI per gli Istituti Nautici. Obiettivi: coinvolgere i docenti del triennio ITIS - Trasporti e Logistica nelle procedure previste nell'ambito del Sistema Gestione Qualità e della certificazione ISO 9001:2015; conoscere i protocolli e/o i processi di qualità interni all'Istituto; estendere il sistema per la gestione della qualità a tutti gli indirizzi dell'Istituto. Periodo: Numero ore: 3. Formatori: docenti esperti interni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti triennio ITIS - Trasporti e Logistica

Modalità di lavoro • Incontro formativo in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENTIMENTO PER I DOCENTI I.T.I.S.

PERCORSI DI FORMAZIONE PER I DOCENTI ITIS: • corso per l'uso dei prodotti della National Instruments quali labview, My Daq, My Rio; • corso sull'uso dei P.L.C. in ambito civile ed industriale; • corso sulla domotica; • corso sul C.N.C. (controllo numerico computerizzato); • corso sul linguaggio C; • corso sulla digitalizzazione in 3D (Solid Works, Inventor, BIM) • corso per il conseguimento del patentino europeo per pilotare droni; • corso sulla programmazione in ambito robotico ROS.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Tutti i docenti ITIS



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Corsi di formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla singola scuola, dalla rete di ambito e da altre agenzie formative.

Titolo attività di formazione: ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO SULLA DIDATTICA DIGITALE

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'a. s. 2022 - 2023 che nell'a. s. 2023 - 2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno 20 unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale A.T.A., articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Corsi di formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI LINGUA INGLESE

Il corso si propone di offrire e promuovere lo sviluppo professionale dei docenti favorendo la loro formazione linguistica ai livelli base ed intermedio ai fini delle attività del CLIL. Obiettivi: utilizzare la lingua inglese in situazioni reali; potenziare tutti gli aspetti della lingua inglese (speaking, listening, writing, reading); conseguire la certificazione delle competenze corrispondente ai livelli A2/B1/B2. Periodo: Numero ore: 30. Formatori: docenti di lingua interni ed esperti ed esterni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Corsi in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I docenti dell'Istituto esprimono, all'inizio di ogni anno scolastico, i propri bisogni formativi attraverso la compilazione di "schede di rilevazione dei bisogni formativi del personale" ed i lavori svolti nei dipartimenti disciplinari. Le attività di formazione vengono poi individuate, per il periodo di riferimento, tenendo conto di quanto emerso dalle segnalazioni dei docenti ed in coerenza con il piano di miglioramento, il piano triennale dell'offerta formativa ed il piano nazionale di formazione.



Piano di formazione del personale ATA

PIANO DI FORMAZIONE "ASSISTENTI AMMINISTRATIVI"

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Spaggiari	

PIANO DI FORMAZIONE "ASSISTENTI TECNICI"

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE "COLLABORATORI SCOLASTICI"

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso. L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità. La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico - ambientali.

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

CORSO SULLA SICUREZZA ED EMERGENZE SANITARIE

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso. L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità.

Destinatari

Tutto il personale A.T.A. con particolare riferimento a quello neo - assunto

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO SULLA DIDATTICA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma "Scuola futura"

Approfondimento

Le attività di formazione sono state individuate tenuto conto della necessità di aggiornamento del personale ATA circa le principali novità multimediali e normative e socio - culturali.